

REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

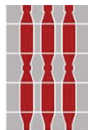
PERUGIA - 25 maggio 2021

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - Capo VI - "Autoimpiego, creazione d'impresa" - MYSELF.

**REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI**SVILUPPUMBRIA S.p.A.
PERUGIA

Regione Umbria



SVILUPPUMBRIA

Bollente regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 - Capo VI - "Autoimpiego, creazione d'impresa" - MYSELF.

Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la realizzazione degli interventi e la concessione delle agevolazioni

INDICE

- Art. 1 - Finalità
- Art. 2 - Risorse e riserve
- Art. 3 - Requisiti generali di ammissibilità e soggetti beneficiari
- Art. 4 - Attività agevolabili
- Art. 5 - Tipologia e misura delle agevolazioni
- Art. 6 - Spese ammissibili
- Art. 7 - Spese escluse
- Art. 8 - Durata e realizzazione dei progetti
- Art. 9 - Regime di aiuto e divieto di cumulo
- Art. 10 - Compilazione e trasmissione delle domande di agevolazione
- Art. 11 - Modalità di esame delle domande
- Art. 12 - Istruttoria formale
- Art. 13 - Istruttoria di merito - criteri di valutazione delle domande
- Art. 14 - Ammissibilità e concessioni agevolazioni
- Art. 15 - Richieste di integrazione
- Art. 16 - Varianti al progetto imprenditoriale ed operazioni straordinarie d'impresa
- Art. 17 - Rinuncia alle agevolazioni
- Art. 18 - Richiesta di erogazione delle agevolazioni e rendicontazione della spesa
- Art. 19 - Controlli
- Art. 20 - Obblighi per i beneficiari
- Art. 21 - Decadenza, revoca e recupero delle somme erogate
- Art. 22 - Pubblicità e servizi di supporto ed assistenza
- Art. 23 - Accompagnamento post costituzione-tutoraggio
- Art. 24 - Tempi e fasi del procedimento
- Art. 25 - Disposizioni finali
- Art. 26 - Modulistica ed informativa
- Art. 27 - Informativa sul trattamento dei dati personali forniti con la richiesta di partecipazione all'avviso (ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)
- Art. 28 - Responsabile Unico del Procedimento

Art. 1 - FINALITA'

1. La Regione Umbria intende promuovere lo sviluppo economico del territorio e l'occupazione tramite interventi volti a favorire la creazione di nuove imprese anche tramite l'autoimpiego e il lavoro autonomo. L'obiettivo è quello di favorire un sostegno finanziario alle nuove attività imprenditoriali promosse in particolare da donne, giovani, lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e da altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità. Tutto ciò in linea con le strategie a sostegno della rinascita delle attività produttive anche in conseguenza della crisi economica connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19.
2. A tal fine si provvede all'emanazione del presente Avviso nel rispetto della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro", in particolare del Capo VI "Autoimpiego, creazione d'impresa", che prevede interventi finanziari a sostegno del lavoro autonomo e della creazione di impresa con particolare riferimento ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita ed alle iniziative proposte dalle donne, dai giovani, dai lavoratori espulsi dal mercato del lavoro da altre categorie di soggetti svantaggiati e/o con disabilità.
3. L'Avviso è emanato inoltre in attuazione della D.G.R. n. 231 del 24 marzo 2021 e della D.G.R. n. 399 del 28 aprile 2021, in virtù delle quali si è inteso rafforzare il sostegno alle nuove attività imprenditoriali in particolare promosse da giovani e/o da donne, e con peculiare attenzione per quelle iniziative afferenti i settori della "produzione di servizi legati al digitale" ovvero "imprese che utilizzano procedure completamente digitalizzate".
4. La Regione Umbria, con DGR n. 231 del 24/03/2021 e la successiva D.G.R. n. 399 del 28 aprile 2021, ha individuato in Sviluppo Umbria SpA. la società competente per la gestione della Misura di sostegno prevista al Capo VI "Autoimpiego, creazione d'impresa" della legge regionale 14 febbraio 2018, n.1 e per le attività di assistenza e tutoraggio per le imprese ammesse alle agevolazioni.

Art. 2 - RISORSE E RISERVE

1. Le risorse, stanziare secondo quanto previsto dalla DGR n. 231 del 24/03/2021, ammontano ad euro 1.000.000,00 di cui:
 - a) 700.000,00 euro quale somma residua delle risorse riservate, come disposto con D.G.R. n.399 dell'1/04/2019 al precedente Avviso approvato con determinazione dirigenziale del 23 luglio 2019, n. 7295 e rivenienti dai rientri di cui al fondo rotativo istituito con DGR del 29 luglio 2013, n. 857, nell'ambito dell'attività c2 "Servizi finanziari" dell'Asse I per POR FESR 2007 – 2013, come disposto con D.G.R. n. 157 del 18/02/2019,
 - b) 300.000,00 euro quale somma che trova copertura nelle disponibilità dei fondi di rotazione di cui alla legge regionale 18 agosto 1987, n. 40 (Istituzione di un fondo per favorire lo sviluppo dell'occupazione giovanile) e di microcredito di cui alla legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese), sulla base dell'art. 48 della l.r. 1/2018.

2. Lo stanziamento previsto sarà assegnato nel rispetto della riserva del 25% a favore dei giovani (in applicazione dell'art. 40, comma 5 della l.r. 1/2018) e della riserva del 40% a favore delle donne (in applicazione dell'art. 19 della l.r. 14/2016) ovvero:
- a) una riserva del 25% delle risorse stanziata - sarà destinata alle imprese costituite in maggioranza da soggetti di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di agevolazione (fino a 34 anni e 364 giorni), così come disposto dall'art. 40, comma 5, della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1. Tale riserva verrà assegnata a:
 - i. lavoratore autonomo, libero professionista, titolare di impresa di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti al momento della presentazione della domanda di agevolazione (34 anni e 364 giorni),
 - ii. società di persone e cooperative con soggetti fino a 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) che rappresentano numericamente almeno il 51% della compagine sociale,
 - iii. società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale sociale devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da persone fisiche fino a 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni) e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da soggetti under 35.

 - b) una riserva del 40% delle risorse stanziata sarà destinata alle imprese costituite in maggioranza da donne al momento della presentazione della domanda di agevolazione così come previsto e definito dall'art. 39 comma 1 della l.r. 1/2018 e in coerenza con quanto previsto dall'articolo 19 della l.r. 14/2016. La prevalenza femminile verrà accertata con le seguenti modalità:
 - i. il lavoratore autonomo, il libero professionista, la titolare di impresa individuale deve essere donna; per le società di persone e le cooperative le donne, devono costituire numericamente almeno il 51% della compagine sociale; società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale sociale devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da donne e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da donne.

In sintesi, sulla base di quanto sopra descritto, le risorse risultano assegnate come di seguito riepilogate:

€ 700.000,00	di cui 25% € 175.000,00 (soggetti < 35 anni)	di cui donne 40% € 70.000,00
	di cui 75% € 525.000,00 (soggetti > 35 anni)	di cui donne 40% € 210.000,00
€ 300.000,00	di cui 25% € 75.000,00 (soggetti < 35 anni)	di cui donne 40% € 30.000,00
	di cui 75% € 225.000,00 (soggetti > 35 anni)	di cui donne 40% € 90.000,00

3. La Regione Umbria si riserva la facoltà (con disposizione del dirigente responsabile) di sospendere o chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande a fronte di esaurimento delle risorse disponibili.

Art. 3 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA' E SOGGETTI BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso esclusivamente le piccole e medie imprese, come definite dall'allegato 1 al regolamento UE n.651 del 17 giugno 2014 (Allegato 8 del presente Avviso), aventi sede operativa nel territorio della Regione Umbria.
2. All'atto della presentazione della domanda le imprese devono essere già giuridicamente costituite nella forma di società commerciali previste dal primo e secondo comma dell'articolo 2249 del C.C., società cooperative di cui agli artt. 2511 e segg. C.C., imprese individuali, lavoratori autonomi titolari di partita IVA, società tra professionisti iscritti ad albi professionali.
3. La costituzione deve essere avvenuta a partire dal 1° gennaio 2020.
Per data di costituzione s'intende:
 - a. per le imprese individuali ed i lavoratori autonomi, la data di rilascio della partita IVA,
 - b. per le società, la data di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA.
4. Il titolare dell'impresa e/o il lavoratore autonomo devono:
 - a. essere residenti in Umbria,
 - b. non essere dipendenti della Pubblica Amministrazione.

In caso di società:

- i requisiti indicati al punto precedente lettere a) devono essere posseduti almeno dal 50% dei soci, intesi sia numericamente, sia in percentuale rispetto al capitale sociale;
 - I requisiti indicati al punto precedente lettera b) devono essere posseduti da tutti i soci.
5. Non sono ammissibili le domande di imprese che rappresentino la mera continuazione, da parte del proponente e/o dei soci, di attività preesistente sotto diversa e/o nuova forma giuridica, né che siano state costituite a seguito di fusione, cessione/affitto azienda o ramo di azienda di società già esistente.
 6. Gli investimenti relativi al progetto presentato ed eventualmente approvato ai sensi del presente Avviso, dovranno essere realizzati nel territorio della Regione Umbria presso la sede operativa o l'unità locale indicata nella domanda.
 7. Le imprese che presentano domanda non devono avere obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Art. 4 - ATTIVITA' AGEVOLABILI

1. Sono finanziabili ai sensi del presente Avviso i progetti imprenditoriali rientranti nella produzione di beni, fornitura di servizi, commercio, anche in forma di franchising, artigianato.

2. Sono esclusi i settori della produzione primaria dei prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacultura, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 1 del Regolamento (UE) della commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti "de minimis".
3. I soggetti operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli sono agevolabili ad eccezione dei casi previsti dall'art.1.1 lett. c punti i) e ii) del Reg. UE n.1407/2013.
4. Sono escluse le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco in armonia con quanto previsto dalla l.r. 21/2014 e s.m.i. "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico".

Art. 5 – TIPOLOGIA E MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

1. L'agevolazione consiste:
 - a. in un finanziamento a tasso zero di progetti d'impresa con spese comprese tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 66.666,67 euro a copertura del 75% delle spese totali ammissibili, al netto di IVA ed oneri accessori. Per la parte di spesa non coperta dal finanziamento agevolato, si richiede il cofinanziamento da parte dell'impresa, con risorse proprie o mediante finanziamenti bancari.
 - b. contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 3.000,00 euro, riconosciuto solo per progetti con spese ammissibili superiori a 33.333,35, denominato "Pacchetto qualificazione" per la copertura, fino al 70% della spesa al netto d'IVA, relativa alla formazione professionale mirata alla qualificazione del titolare o dei soci dell'impresa ovvero all'acquisizione di consulenze ad elevato contenuto specialistico ad esclusione della consulenza relativa all'elaborazione del progetto imprenditoriale.
2. Il finanziamento di cui al punto 1 sub a., è concesso ed erogato senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rimborso e deve essere restituito in quote semestrali costanti senza interessi secondo un piano di ammortamento della durata massima di sette anni, oltre ad un anno di preammortamento. In particolare l'agevolazione prevede:
 - a. prestiti della durata massima di 5 anni oltre ad un anno di preammortamento per un importo massimo di 25.000,00 euro pari al 75% delle spese ammissibili, al netto di IVA ed oneri accessori, comprese tra un minimo di 10.000,00 euro ed un massimo di 33.333,34 euro per le iniziative di autoimpiego e di lavoro autonomo cui all'articolo 38, della l. r. 1/2018;
 - b. prestiti della durata massima di anni 7 oltre ad un anno di preammortamento per un importo non superiore ad 50.000,00 euro pari al 75% delle spese ammissibili, al netto di IVA ed oneri accessori, comprese tra un minimo di 33.333,35 euro ed un massimo di 66.666,67 euro per le iniziative di creazione d'impresa di cui all'articolo 39 della l. r. 1/2018.
3. Il contributo di cui al punto 1 sub b. denominato "Pacchetto qualificazione", potrà essere erogato solo contestualmente all'erogazione del finanziamento o successivamente, entro comunque 12 mesi dalla valuta di accredito dell'anticipazione nel conto corrente del beneficiario

SINTESI TIPOLOGIA AGEVOLAZIONE		
Risorse stanziare	300.000,00 €	700.000,00 €
Spese Ammissibili	min 10.000,00 € - max 33.333,34 €	min 33.333,35 € - max 66.666,67 €
Finanziamento a tasso zero	min 7.500,00 € - max 25.000,00 €	min 25.000,00 € - max 50.000,00 €
Durata finanziamento	max 5 anni	max 7 anni
Preammortamento	1 anno	1 anno
Contributo pacchetto qualificazione		max. 3.000,00 €

Art. 6 - SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese dovranno riferirsi agli interventi per cui si inoltra richiesta di agevolazione ed essere coerenti, congrue e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Avviso.
2. La spesa complessiva deve essere destinata:
 - a. per almeno il 70% ad investimenti,
 - b. per un massimo del restante 30% a spese correnti.
3. La spesa ammissibile per investimenti (di cui al punto a. del precedente comma), deve essere composta:
 - a. Per almeno il 50% da spese sostenute dall'impresa a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni ed entro il termine ultimo di ammissibilità della spesa (vedi art.8).
 - b. Per il restante massimo 50% da spese sostenute dall' impresa a partire dal giorno successivo alla data di costituzione.
4. Le fatture attestanti le richiamate spese devono riportare obbligatoriamente il CUP – Codice Unico di Progetto – che sarà comunicato da Sviluppumbria all'impresa beneficiaria nella lettera di ammissione a finanziamento unitamente ai riferimenti al presente Avviso. In alternativa, dovrà essere prodotta, in sede di rendicontazione, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi del DPR 445/2000), che attesti che le fatture richieste a finanziamento si riferiscono al n. CUP come sopra comunicato.
5. Possono essere rendicontate come investimenti, ai sensi del comma 2.a del presente articolo, le seguenti spese:
 - a. macchinari, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa,
 - b. mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale,
 - c. hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa,
 - d. piccole opere murarie ed impianti fino ad un massimo del 20% della spesa complessiva per investimenti.

Possono essere ammessi alle agevolazioni anche i beni usati, purché forniti da rivenditori autorizzati (usato garantito) e corredati da idonee dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti che gli stessi non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e

- conformità alle norme e agli standard pertinenti. Il venditore dovrà attestare che il prezzo di ogni bene usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo.
6. Possono essere rendicontate come spese ai sensi del comma 2.b del presente articolo, le seguenti spese, a titolo esemplificativo:
- a. locazione commerciale dell'immobile adibito a sede operativa aziendale, purché documentata da contratto di locazione registrato,
 - b. materie prime, materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti inerenti il processo produttivo,
 - c. pubblicità,
 - d. utenze.
7. Le spese di cui all'art. 5.1 lett. b) denominate "Pacchetto qualificazione", devono essere documentate da fatture quietanzate che descrivano in modo chiaro il tipo di formazione e/o consulenza ad elevato contenuto specialistico, la durata delle prestazioni (numero ore, sedute, costo orario), l'indicazione dei soggetti a cui, all'interno dell'impresa, è stata effettuata la formazione/consulenza e l'indicazione del soggetto che ha svolto la formazione/consulenza.
8. Le spese ammissibili (di cui ai punti precedenti del presente articolo), devono:
- a. rientrare tra quelle riconosciute ammissibili a seguito della valutazione tecnica,
 - b. essere documentate unicamente attraverso titoli di spesa (fatture) intestate all'impresa beneficiaria,
 - c. essere corredate, ciascuna, da quietanza integrale di pagamento effettuata esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ricevuta bancaria, RID, bancomat o carta di credito e/o carte di debito intestate all'impresa beneficiaria, essendo inderogabilmente escluse le spese pagate a mezzo contanti e a mezzo assegni circolari, bancari o postali,
 - d. Trovare riscontro del relativo pagamento negli estratti di conto corrente bancari o postali,
 - e. essere quietanzate integralmente, non essendo ammesse fatture quietanzate parzialmente,
 - f. essere di valore unitario pari o superiore a 100,00 euro netti. Verrà valutata la possibilità di riconoscere l'ammissibilità delle forniture a corpo complessivamente superiori a tale soglia, documentate con una stessa fattura.
9. Non sono ammissibili né rendicontabili le spese con pagamento a mezzo cessione di beni e/o compensazioni di qualsiasi genere tra l'impresa e il soggetto fornitore.

Art. 7 – SPESE ESCLUSE

1. Sono escluse dalle agevolazioni le spese sostenute per:
- a. mera sostituzione di beni della stessa tipologia già esistenti e utilizzati nel ciclo produttivo,

- b. interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile,
- c. interessi passivi e per I.V.A. recuperabile (ai sensi dell'art. 69 del Reg. (UE) 1303/2013 e s.m.i e dell'art. 13 del Reg. (UE) 1304/2013 e s.m.i),
- d. interessi di mora,
- e. commissioni per operazioni finanziarie, per perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari,
- f. mezzi targetati, ad eccezione di quelli indispensabili allo svolgimento del "ciclo produttivo",
- g. effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati,
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori.

Art. 8 - DURATA E REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

1. Tutte le spese realizzate ai sensi dell'art. 6 dovranno essere sostenute interamente, cioè fatturate e pagate dall'impresa beneficiaria, entro 12 mesi dalla valuta di accredito delle agevolazioni da parte di Sviluppo Umbria Spa nel conto corrente dell'impresa beneficiaria.
2. Eventuali proroghe per la realizzazione degli investimenti finanziati potranno essere concesse da Sviluppo Umbria Spa per un periodo - di norma - non superiore ai tre (3) mesi, dietro presentazione di motivata richiesta, inoltrata almeno 15 giorni prima della scadenza del termine previsto per la rendicontazione, supportata da una relazione sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 9 - REGIME DI AIUTO E DIVIETO DI CUMULO

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso vengono concesse secondo quanto stabilito nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" entrato in vigore a partire dall'1/01/2014.
2. A tal proposito, si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis", concedibili ad una "impresa unica", così come definita dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013, non deve superare il massimale di 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che al momento di presentazione della domanda abbiano ricevuto, nell'arco di tre esercizi finanziari, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "de minimis", che, cumulato a quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime pari a 200.000,00 euro (100.000 euro per il settore trasporti), secondo la definizione di "impresa unica" di cui all'art. 2 par. 2 del Reg. 1407/13.
4. Ciascun progetto imprenditoriale ammesso alle agevolazioni del presente Avviso verrà inserito nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi e con le modalità

indicate dal decreto n. 115 del 31/05/2017; il finanziamento previsto all'art. 5 lett a) verrà registrato sotto forma di ESL Equivalente Sovvenzione Lorda. Ai fini del calcolo dell'ammontare delle agevolazioni, in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo, si applica la metodologia di cui alla comunicazione della Commissione europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02).

5. Gli aiuti di cui al presente Avviso possono essere cumulati esclusivamente con le agevolazioni derivanti dall'intervento di fondi di garanzia, anche "De Minimis", nei limiti previsti dalla disciplina europea in materia di aiuti di Stato di riferimento.
6. Se gli investimenti relativi al progetto presentato a valere sul presente Avviso risultano ammissibili ad altre agevolazioni, il beneficiario dovrà scegliere un'agevolazione fra quelle riconosciute, rinunciando formalmente alle altre.
7. Nel caso Sviluppo Umbria Spa riscontri che uno o più investimenti relativi al progetto agevolato abbiano già beneficiato di altre agevolazioni, procederà a darne comunicazione alla Regione ai fini della revoca delle agevolazioni concesse ed eventualmente erogate.

Art. 10 – COMPILAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE

Art. 10.1 – Registrazione dell'impresa

1. Ai fini della compilazione della domanda di ammissione alle agevolazioni l'impresa richiedente dovrà utilizzare esclusivamente il Front end unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria raggiungibile al seguente link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it>
2. L'accesso al portale può essere effettuato mediante una delle seguenti modalità: SPID, Fed-Umbria, CNS e CIE.
3. Le operazioni necessarie ad ottenere le credenziali sono illustrate in fase di accesso al portale e per maggiore chiarezza vengono descritte nell'Allegato 4 al presente Avviso.
4. La trasmissione della domanda dovrà avvenire attraverso il portale <http://trasmissione.bandì.regione.umbria.it> con le modalità descritte al successivo art. 10.3.
5. Eventuali domande presentate con una qualsiasi altra modalità non saranno considerate valide.
6. I documenti necessari per la presentazione della domanda dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa.

Art. 10.2 – Compilazione delle domande ed allegati

1. La compilazione delle domande di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a partire dalle ore 10:00 del 01/06/2021 e fino alle ore 12:00 del 31/12/2021 utilizzando esclusivamente il servizio on-line della Regione Umbria raggiungibile al link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it> dopo aver effettuato la registrazione con le modalità indicate all'art. 10.1 e dopo aver selezionato i seguenti campi:
 - Elenco Enti - Regione Umbria
 - Elenco argomenti - Attività produttive e imprese
 - Servizio - Creazione di impresa

- Elenco istanze digitalizzate - Interventi in materia di autoimpiego e creazione di impresa di cui al Capo VI della l.r.1/2018
2. Ai fini della compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, l'impresa dovrà disporre di:
 - a. accreditamento nel servizio online della Regione Umbria con le modalità descritte all'articolo 10.1,
 - b. una marca da bollo da € 16,00,
 - c. un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante,
 - d. il certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità.
 3. La compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni del presente Avviso, prevede:
 - a. l'inserimento dei dati nelle pagine web previste per la compilazione;
 - b. il caricamento, tramite apposita funzione nella sezione dedicata della piattaforma, degli allegati elencati al successivo punto 4, dove sono anche specificati quelli obbligatori e quelli che dovranno essere firmati digitalmente;
 - c. il sistema non consentirà l'inserimento di documenti non firmati digitalmente e con estensione diversa dal p7m.
 4. Per la validità della domanda occorre allegare obbligatoriamente i seguenti documenti, che dovranno essere convertiti dai formati originali (Word, Excel, etc.) in formato PDF e ove previsto firmati digitalmente:
 - a. progetto imprenditoriale sottoscritto e redatto secondo lo schema di cui all'Allegato 2) al presente Avviso (Da firmare digitalmente);
 - b. Curriculum Vitae del soggetto proponente e di tutti i soci dell'impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo, Allegato 3 al presente Avviso (da firmare digitalmente);
 - c. Altri allegati obbligatori:
 - titolo di proprietà e/o disponibilità o godimento dell'immobile adibito a sede operativa;
 - preventivi e/o fatture relative alle spese per investimenti oggetto delle agevolazioni del presente Avviso. Per le spese inerenti "pacchetto qualificazione", i preventivi di spesa con indicazione del soggetto formatore, del costo preventivato e delle giornate occorrenti per la prestazione.
 5. Terminato l'inserimento dei dati nelle pagine web previste per la compilazione, nonché il caricamento degli allegati, l'impresa dovrà:
 - a. generare la Domanda di ammissione alle agevolazioni; il sistema genererà in automatico, sulla base dei dati inseriti, la domanda di ammissione che conterrà anche l'indicazione degli allegati inseriti;
 - b. firmare digitalmente la Domanda di ammissione alle agevolazioni; tale firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente le agevolazioni generando conseguentemente i corrispondenti file con estensione p7m;
 - c. a completamento della fase di compilazione e firma della domanda il sistema produrrà una ricevuta ed un codice univoco con le indicazioni necessarie per procedere alla trasmissione con le modalità indicate all'articolo successivo.
 6. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il soggetto richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della domanda, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da 16,00 euro. L'originale cartaceo della richiesta di ammissione con apposta la marca da bollo, annullata, dovrà essere conservato a cura del richiedente i benefici,

indipendentemente dall'esito della domanda, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibito a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. Sviluppumbria, effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una domanda. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 10.3 – Trasmissione delle domande

1. La domanda compilata con le modalità indicate al punto precedente potrà essere trasmessa dalle ore 10.00 del 10/06/2021 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2021.
2. Ai fini della sua validità legale, l'invio potrà avvenire esclusivamente in via telematica attraverso il servizio on line della Regione Umbria raggiungibile al link: <http://trasmissione.banditi.regione.umbria.it> dove dovrà essere inserito il codice univoco alfanumerico fornito nella ricevuta di avvenuto completamento della compilazione. Non è richiesta alcuna autenticazione per la trasmissione della domanda.
3. A completamento della trasmissione il sistema rilascerà apposita ricevuta contenente l'indicazione della data e dell'ora di trasmissione che determinano l'ordine cronologico di presentazione della domanda stessa.
4. Non saranno ritenute valide le domande di contributo trasmesse con modalità diverse da quello proposto (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata).
5. La Regione Umbria si riserva la facoltà (con comunicazione del Dirigente responsabile) di sospendere o chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande a fronte di esaurimento delle risorse disponibili.
6. Si precisa al riguardo che costituisce causa di esclusione:
 - a. la compilazione della domanda di agevolazione con modalità diverse da quelle indicate al presente articolo;
 - b. il caricamento nella richiamata piattaforma di una domanda e dei relativi allegati non conformi alle indicazioni fornite al presente articolo;
 - c. la mancata apposizione, sulla Domanda di agevolazione e sugli Allegati ove previsto, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente ovvero l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d. l'apposizione sulla Domanda di agevolazione e sugli allegati, ove previsto, della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e. la mancata trasmissione della domanda di ammissione nel rispetto di quanto disposto dal presente articolo.
7. Alla stessa impresa non è consentito presentare più domande di agevolazione ancorché relative a differenti tipologie di spesa. Nel caso di domande di agevolazione multiple sarà presa in considerazione la prima.

Art. 10.4 – Assistenza tecnica alla compilazione delle domande e responsabilità

1. L'assistenza tecnica di Umbria Digitale s.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8.00 alle ore 13.30 e dalle 14.40 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (numero verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 - email servicedesk@umbriadigitale.it).

2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Umbria Digitale Scarl saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi successivi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. Sviluppumbria SpA, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della domanda, dovuto a malfunzionamento del server, ne darà informazione sul sito <http://www.sviluppumbria.it>, all'interno della sezione "Strumenti finanziari e imprenditorialità", sottosezione "Avviso Legge 1/2018", e, se necessario, valuterà la possibile proroga dei termini di compilazione, caricamento e invio della domanda. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni.

Art. 11 – MODALITA' DI ESAME DELLE DOMADE

1. Sviluppumbria SpA acquisisce le domande, effettua il controllo amministrativo delle istanze ricevute esaminandole secondo l'ordine cronologico di arrivo ed effettuando l'istruttoria formale volta a verificare il possesso dei requisiti dei soggetti richiedenti e della documentazione probante.
2. Le istanze pervenute a valere sul presente Avviso saranno selezionate mediante una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 123/98 e s.m.i..
3. Ciascuna richiesta di accesso sarà istruita nel rispetto dell'ordine cronologico, fino all'esaurimento delle risorse disponibili assegnate ad ogni riserva, di cui all'art. 2 oltre ad un 25% in più a titolo di overbooking.
4. Sviluppumbria SpA si riserva di istruire le domande successive alla quota di overbooking solo ed esclusivamente al reperimento di ulteriori risorse.

Art. 12 - ISTRUTTORIA FORMALE

1. Con una prima istruttoria formale verrà verificata la conformità della domanda e della documentazione presentata rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso ed il possesso dei requisiti previsti all'art. 3. I requisiti soggettivi previsti nell'art. 3, dichiarati ai sensi dell'art. 38, c. 2 del DPR 28/12/2000 n. 445 saranno oggetto di controlli a campione effettuati da personale di Sviluppumbria.
2. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati dall'impresa entro 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.
3. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa.
4. Qualora l'istruttoria abbia avuto esito negativo, Sviluppumbria trasmetterà ai soggetti proponenti una nota scritta contenente i motivi dell'esclusione, indicando, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., un termine per la presentazione di eventuali osservazioni. Decorso tale termine in assenza di osservazioni, ovvero qualora le stesse non risultino idonee a sanare le criticità rilevate, Sviluppumbria

adotterà, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 2 della L. 241/90, una comunicazione di esclusione al soggetto proponente a mezzo pec.

5. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale, ciascun progetto imprenditoriale sarà sottoposto ad una valutazione di tipo tecnico, economico e finanziario, tenuto conto dei criteri definiti nella "Scheda di intervento, modalità di attuazione e gestione" allegata alla D.G.R. n. 399 del 28/04/2021 e indicati all'art. 13 del presente Avviso.

Art. 13 - ISTRUTTORIA DI MERITO - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le istanze che abbiano superato l'istruttoria formale, saranno oggetto di una valutazione tecnica, economica e finanziaria finalizzata a stabilire i punteggi ottenuti da ciascuna istanza al fine di determinare l'ammissione o l'esclusione della domanda.

FINALIZZAZIONE	Coerenza tra il profilo formativo - professionale dei proponenti ed il progetto proposto	Livelli coerenza e punteggio (Max 20 punti)	
		Non coerente	0
		Sufficientemente coerente	5
		Mediamente coerente	10
		Altamente coerente	15
		Pienamente coerente	20
	Opportunità di mercato e prospettive di sviluppo	Opportunità di Mercato (max 10 punti)	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
		Buone	8
		Ottime	10
		Prospettive di Sviluppo (max 10 punti)	
		Scarse	4
		Sufficienti	6
QUALITA'	Innovatività dell'iniziativa proposta (di prodotto, di servizio, di organizzazione)	Grado di Innovatività (max 20 punti)	
		Scarsa	5
		Sufficiente	10
		Buona	15
	Ottima	20	
		Coerenza e sostenibilità (max 30 punti)	
	Scarsamente coerente	5	

	Coerenza e sostenibilità delle previsioni economico-finanziarie	Poco coerente	10
		Sufficientemente coerente	15
		Mediamente coerente	20
		Discretamente coerente	25
		Pienamente coerente	30

Maggiorazione di punteggio – pari a 10 punti - verrà riservata alle imprese con attività prevalente di “Produzione di servizi legati al digitale” (consulenza specialistica finalizzata a *indirizzare e supportare i processi di trasformazione digitale delle imprese anche attraverso l’applicazione di tecnologie*) ovvero alle imprese che utilizzano procedure completamente digitalizzate.

2. La valutazione tecnica, economica e finanziaria del progetto imprenditoriale verrà effettuata da un “Nucleo di valutazione” nominato dall’Amministratore Unico di Sviluppumbria con proprio atto. Lo stesso sarà formato da 3 componenti di cui uno indicato dalla Regione Umbria.
3. Il Nucleo ha facoltà di contattare i soggetti proponenti e concordare con loro eventuali incontri di approfondimento.

Art. 14 - AMMISSIBILTA' E CONCESSIONI AGEVOLAZIONI

1. Saranno ammissibili a finanziamento le domande che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti, fino a concorrenza delle risorse disponibili.
2. Il Nucleo di valutazione redigerà l’elenco delle domande ritenute ammissibili con indicazione dei relativi punteggi attribuiti e l’elenco delle domande escluse con indicazione delle relative motivazioni di esclusione.
3. L’Amministratore Unico di Sviluppumbria provvederà all’approvazione dell’elenco delle domande ammesse a contributo e delle domande escluse.
4. Con determinazione dirigenziale della Regione Umbria, il Dirigente p. t. del Servizio Politiche industriali, Rapporti con le imprese multinazionali. Sviluppo delle imprese, start up e creazione d’impresa, commercio e artigianato, preso atto della approvazione dei suddetti elenchi, disporrà la concessione dei finanziamenti e delle esclusioni, incaricando Sviluppumbria di procedere alle conseguenti comunicazioni.
5. La lettera di ammissione alle agevolazioni dovrà essere restituita entro 15 giorni dal ricevimento a Sviluppumbria via pec, sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa per presa visione ed accettazione.
6. Nel caso in cui la suddetta valutazione non consenta il raggiungimento del punteggio minimo, verrà comunicato al soggetto richiedente a mezzo pec l’esito negativo della valutazione unitamente alle motivazioni di esclusione e avviato l’eventuale contraddittorio ai sensi dell’art. 10 bis della L. n. 241/90 e s.m.i..
7. Decorso i termini previsti dalle richiamate comunicazioni ed espletato l’eventuale richiamato contraddittorio, Sviluppumbria, comunicherà l’esclusione della domanda.
8. Sviluppumbria procederà a tutti gli adempimenti necessari e previsti al fine di assicurare la corretta gestione contabile e amministrativa delle risorse nonché tutte

le procedure operative comprese le attività di selezione dei soggetti beneficiari e finalizzate all'erogazione dei benefici. Inoltre, effettuerà controlli sia a supporto dell'attività istruttoria, che successivamente alle fasi di concessione e/o erogazione dei finanziamenti, sia su base campionaria, sia, per casi specifici.

Art.15 – RICHIESTE DI INTEGRAZIONE

1. Sviluppumbria potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura dell'impresa nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla data di ricevimento della richiesta.
2. Qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa, la mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa domanda dai benefici richiesti.

Art. 16 - VARIANTI AL PROGETTO IMPRENDITORIALE ED OPERAZIONI STRAORDINARIE D'IMPRESA

1. Eventuali variazioni al progetto imprenditoriale oggetto delle agevolazioni richiedono una preventiva richiesta di autorizzazione alla variante, che dovrà essere inviata formalmente a Sviluppumbria con apposita istanza a mezzo pec, adeguatamente motivata e argomentata che riporti il dettaglio dei nuovi investimenti, il nuovo piano finanziario degli stessi e gli scostamenti da quello originariamente ammesso a finanziamento. La richiesta può avere ad oggetto una modifica marginale degli importi delle forniture rispetto a quelli indicati nel progetto ammesso a finanziamento e/o una diversa articolazione delle spese di investimento. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.
2. Parimenti devono essere preventivamente autorizzate le eventuali operazioni straordinarie che modifichino l'assetto societario, al fine di verificare il sussistere dei requisiti di ammissibilità della domanda presentata e del rispetto degli obblighi di cui al successivo articolo 20.
3. In caso di mancato accoglimento della richiesta Sviluppumbria si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte le agevolazioni concesse, comunicando la decisione alla Regione Umbria ai fini dell'adozione formale della disposizione di revoca.

Art. 17 – RINUNCE ALLE AGEVOLAZIONI

1. Il beneficiario delle agevolazioni, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'intervento ammesso a finanziamento è tenuto a comunicare tempestivamente a Sviluppumbria il sorgere di tali impedimenti e a presentare via pec una formale dichiarazione di rinuncia alle agevolazioni nonché all'erogazione delle stesse.

Art. 18 – RICHIESTA DI EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI E RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

1. I soggetti che abbiano ricevuto da Sviluppumbria formale comunicazione di ammissione alle agevolazioni ai sensi del presente Avviso, entro 60 giorni dal ricevimento della suddetta nota devono trasmettere a Sviluppumbria a mezzo pec all'indirizzo: sviluppumbria@legalmail.it:
 - a. la richiesta di erogazione delle agevolazioni (Allegato 5) ed accettazione degli obblighi di rimborso (Allegato 6);
 - b. la documentazione contabile attestante almeno il 25% della spesa di cui all'art. 5.1 lettera a, e conforme a quanto indicato all'art. 6 del presente Avviso;
 - c. la documentazione contabile attestante l'intera spesa agevolabile ai sensi del "pacchetto qualificazione" (art. 5.1 lettera b). Dette agevolazioni potranno comunque essere erogate, previa presentazione della relativa documentazione contabile, entro 12 mesi dalla valuta di accredito dell'anticipazione;
2. Sviluppumbria Spa effettuerà l'istruttoria della documentazione amministrativa e contabile presentata in ordine alla regolarità, idoneità e conformità della stessa al progetto approvato ed alle disposizioni del presente Avviso, verificando in particolare quanto specificato all'art. 3.
3. A seguito dell'esito positivo della richiamata istruttoria, Sviluppumbria procederà alla liquidazione del finanziamento, previa verifica, di:
 - a. regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC o documento equivalente;
 - b. rispetto della normativa antimafia, tramite le verifiche di legge presso la B.D.A.- Banca Dati Nazionale Antimafia;
 - c. rispetto dei limiti "de Minimis" e dell'assenza del soggetto proponente dall'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea, tramite l'estrazione di apposite visure attraverso il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
 - d. insussistenza di eventuali inadempienze ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 tramite Agenzia Entrate Riscossioni Spa.
4. Le risorse saranno accreditate al beneficiario da parte di Sviluppumbria S.p.A., società presso la quale sono giacenti le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso.

Art. 19 – CONTROLLI

1. Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica anche mediante controlli in loco condotti da funzionari Sviluppumbria ed eventualmente coadiuvati da esperti di volta in volta individuati a seconda del tipo di progetto interessato. I controlli potranno essere effettuati sia a supporto dell'attività istruttoria, che successivamente alle fasi di concessione e/o erogazione dei finanziamenti, sia su base campionaria, sia, per casi specifici, previa idonea e tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria oggetto di verifica, nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.
2. I controlli disposti successivamente all'erogazione dei finanziamenti possono essere effettuati, su base campionaria, dai funzionari di Sviluppumbria e sono principalmente

finalizzati anche alla verifica del rispetto degli obblighi indicati al successivo articolo. 20.

Art. 20 – OBBLIGHI PER I BENEFICIARI

1. Con la sottoscrizione della lettera di ammissione alle agevolazioni di cui all'art. 14 del presente Avviso il soggetto beneficiario si impegna a:
 - a. realizzare l'intero programma d'investimento indicato nella domanda con le modalità indicate nel presente Avviso ed entro il termine indicato all'art. 8 del presente Avviso (salvo eventuale proroga da richiedere con le modalità ivi previste);
 - b. rimborsare interamente il finanziamento erogato secondo il piano di ammortamento accordato. Ad eccezione della prima rata del piano di ammortamento che deve essere pagata entro il termine di scadenza o entro un massimo di 90 giorni da tale termine. Per motivate difficoltà economico-finanziarie può essere richiesta la sospensione del pagamento di un massimo di 2 rate in scadenza, ovvero una rata può essere già scaduta e ancora non pagata da non più di 90 giorni alla data di presentazione della domanda e i rimborsi delle rate precedenti devono essere già stati effettuati;
 - c. non cedere, alienare o distrarre dall'uso produttivo i beni oggetto dell'agevolazione per i tre anni successivi alla realizzazione dell'investimento, ovvero dal pagamento dell'ultima fattura;
 - d. rispettare gli artt. 5 e 6 della legge 96 del 9 agosto 2018 (conversione decreto-legge n. 87 del 12/07/2018, c.d. "decreto dignità") e, in particolare non delocalizzare l'attività economica interessata dalle agevolazioni del presente Avviso, ovvero un'attività analoga o una loro parte in Stati non appartenenti all'Unione Europea nei tre anni successivi la data di quietanza dell'ultima fattura delle spese connesse al progetto imprenditoriale;
 - e. conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto fino al completamento della restituzione del finanziamento;
 - f. rispettare il divieto di cumulo ed il limite "de minimis" di cui all'art. 9 del presente Avviso;
 - g. non costituire sui beni oggetto dell'investimento agevolato privilegi o garanzie, anche di natura reale;
 - h. utilizzare le agevolazioni per le finalità in ordine alle quali le stesse sono state concesse;
 - i. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro;
 - j. chiedere preventivamente autorizzazione alla sostituzione dei beni agevolati qualora non rispondano più alle esigenze produttive;
 - k. presentare a Sviluppo Umbria Spa una preventiva richiesta in caso di variazioni non sostanziali al programma d'investimento agevolato comportanti una modifica marginale degli importi delle forniture rispetto a quanto preventivato e/o una diversa articolazione delle voci di spesa. In ogni caso, dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento e l'investimento complessivo netto non potrà essere inferiore a quelli minimi previsti dal presente Avviso;

- l. presentare per i primi tre anni a partire dall'anno dell'erogazione del finanziamento una dichiarazione attestante gli investimenti realizzati e la loro destinazione, supportata da una copia del bilancio e/o del registro beni ammortizzabili;
- m. comunicare tempestivamente a Sviluppumbria Spa tramite pec l'eventuale rinuncia alle agevolazioni concesse nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di realizzare il programma di investimenti ammesso a finanziamento

Art. 21 – DECADENZA, REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

1. La Regione Umbria, su indicazione di Sviluppumbria, adotterà specifici atti di revoca dell'intero importo delle agevolazioni concesse ai sensi del presente Avviso, ogni qualvolta, a seguito di accertamenti e verifiche, si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
 - a. concessione e/o erogazione avvenuta sulla base di dati, notizie o dichiarazione inesatte o reticenti;
 - b. irregolarità e/o incompletezza della documentazione di spesa presentata;
 - c. mancato rispetto degli obblighi indicati all'art. 20 "Obblighi per i beneficiari";
 - d. rendicontazione di spese ammissibili inferiore ai minimi previsti dal presente Avviso;
 - e. violazione dei limiti del "*de minimis*" e del divieto di cumulo di cui all'art. 9.
2. In tutti i casi di revoca delle agevolazioni concesse, le imprese dovranno restituire le somme erogate a qualsiasi titolo, maggiorate dagli interessi calcolati ai sensi della normativa vigente, a decorrere dalla data di erogazione fino alla data di rimborso della somma dovuta.
3. Ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 20 può essere concessa la rateizzazione delle agevolazioni revocate secondo le modalità e i criteri di cui alla D.G.R. n. 156 del 26/02/2018, pubblicata nel BURU – Supplemento ordinario n. 2 – Serie Generale n. 10 del 7 marzo 2018.
4. In caso di omesso pagamento di cinque rate, anche non consecutive, il soggetto debitore decade dal beneficio di rateizzazione, con obbligo di estinguere, entro sessanta giorni, il debito residuo in un'unica soluzione. Oltre tale termine, il debito residuo è iscritto a ruolo per il recupero coattivo del credito, gravato dagli interessi e dalle spese.

Art. 22 - PUBBLICITA' E SERVIZI DI SUPPORTO ED ASSISTENZA

1. Sviluppumbria Spa provvederà a dare adeguata pubblicità all'iniziativa su apposita sezione del proprio sito internet.

Art. 23 - ACCOMPAGNAMENTO POST COSTITUZIONE – TUTORAGGIO

1. Sviluppumbria potrà in essere un'attività di tutoraggio per tutte le imprese che saranno ammesse agli aiuti. L'accompagnamento avrà la durata di 14 mesi (e comunque fino al completamento della rendicontazione della domanda presentata) a

partire dalla concessione dei finanziamenti. Il supporto avverrà tramite incontri da remoto o presso la sede dell'azienda con una cadenza trimestrale o quadrimestrale ovvero ogni qualvolta l'imprenditore avrà necessità di incontrare il consulente di riferimento. Il tutoraggio sarà finalizzato a favorire la corretta fruizione delle agevolazioni attraverso un supporto tecnico gestionale.

Art. 24 – TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento per la concessione dell'agevolazione sarà avviato il giorno successivo al ricevimento della domanda di ammissione e seguirà le seguenti fasi:

FASE	SOGGETTO	Termine avvio	Termine conclusione (gg lavorativi)	Atto finale
Esame formale della domanda pervenuta	Sviluppumbria	Il giorno successivo a quello del ricevimento della domanda	15 gg	Eventuale comunicazione di esclusione
Valutazione tecnico economica e finanziaria	Nucleo di Valutazione	Fine fase precedente	30 gg	Verbale con schede di valutazione
Adozione atto ammissibilità	Sviluppumbria	Fine fase precedente	15 gg	Determinazione A.U.
Atto di concessione	Regione Umbria	Fine fase precedente	15 gg	Determinazione dirigenziale
Tutoraggio	Sviluppumbria	Fine fase Precedente	14 mesi	Rendicontazione

Art. 25 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Sviluppumbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
2. Sviluppumbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna ivi compresa l'integrale sostituzione. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie.
3. Le informazioni sui progetti finanziati e in particolare l'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento saranno resi disponibili, e pubblicati sul sito internet della Sviluppumbria.
4. Tutte le comunicazioni per le quali non è espressamente previsto l'invio tramite sistema informativo regionale e relative alla gestione del presente avviso (a titolo esemplificativo e non esaustivo: dichiarazione di accettazione del contributo concesso, contraddittorio in conseguenza ad esclusioni formali e sostanziali, integrazioni documentali, richieste di variazioni progettuali, rinuncia al contributo,

- comunicazioni varie) dovranno essere formalmente effettuate a mezzo pec all'indirizzo sviluppubbria@legalmail.it.
5. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta a Sviluppo Umbria Spa, via Don Bosco 11, 06121 Perugia, pec: sviluppubbria@legalmail.it, con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge.
 6. I provvedimenti inerenti la non ammissione delle domande potranno essere impugnati, entro 60 giorni dalla comunicazione effettuata via pec all'azienda, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
 7. Le informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini dell'adesione all'Avviso in oggetto, nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" sono contenute nell'Allegato 7 al presente Avviso.
 8. Per quanto non previsto nel presente avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 26 – MODULISTICA E INFORMATIVA

1. La modulistica relativa al presente Avviso è riportata in allegato allo stesso come segue:

Allegato 1) Fac simile Domanda accesso agevolazioni

Allegato 2) Schema Progetto imprenditoriale

Allegato 3) Curriculum Vitae del soggetto proponente e di tutti i soci dell'impresa, sottoscritti e redatti secondo il modello europeo

Allegato 4) Istruzioni per la Registrazione e l'accesso alla Piattaforma online Regione Umbria

Allegato 5) Richiesta di erogazione delle agevolazioni

Allegato 6) Dichiarazione di accettazione obblighi di rimborso

Allegato 7) Definizione di PMI

Art. 27 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI CON LA RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO (AI SENSI DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati GDPR" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione ad una procedura del presente avviso.

- 1. Titolare del trattamento dei dati** è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia. Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041.
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati “DPO” sede: Palazzo Broletto - Via M. Angeloni 61 – 06124 Perugia. Email: dpo@regione.umbria.it; PEC: direzionerisorse.regione@postacert.umbria.it; tel. +39 075 5045693;
- 2. Responsabile del trattamento** è Sviluppumbria S.p.A., Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: svilpg@sviluppumbria.it; PEC sviluppumbria@legalmail.it; Tel. 07556811
Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati “DPO”: Via Don Bosco, n.11 – 06124 PERUGIA. Email: privacy@sviluppumbria.it; Tel. 07556811
- 3. Finalità e base giuridica del trattamento**
La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti per la partecipazione al presente avviso, con modalità sia informatiche/telematiche che cartacee. Il trattamento si fonda sulle seguenti basi giuridiche:
 - esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di un potere pubblico
 - esecuzione di un obbligo legaleIl trattamento è svolto per le seguenti finalità:
 - a) per le finalità strettamente connesse alla valutazione delle domande di partecipazione al presente avviso;
 - b) per adempiere agli obblighi di legge in materia di antiriciclaggio, antimafia, e per le verifiche richieste dalla vigente normativa;
 - c) per adempiere agli obblighi di rendicontazione relativi ai fondi comunitari/regionali a cui è imputabile la spesa;
 - d) per adempiere agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2012.
- 4. Categorie di dati personali in questione**
le categorie di dati personali oggetto di trattamento sono dati comuni (nome, cognome, dati di contatto e dati fiscali/amministrativi delle ditte individuali); dati giudiziari (ex art. 10 GDPR), necessari per la verifica antimafia e di regolarità contributiva.
- 5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**
Oltre ai dipendenti del Titolare e del Responsabile incaricati quali persone autorizzate al trattamento, i dati potranno essere comunicati a soggetti esterni alla Regione Umbria ed a Sviluppumbria comunque funzionali all’espletamento delle finalità del trattamento; tali soggetti sono incaricati quali responsabili esterni ai sensi dell’art. 28 del Reg. UE 679/2016.
Alcuni dati potranno essere oggetto di trasmissione ad eventuali controinteressati a seguito di legittimo accesso agli atti.
- 6. Modalità del trattamento**
In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche anche per il tramite della piattaforma FRONT – END.
In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la loro sicurezza. I dati non saranno diffusi, se non preventivamente anonimizzati.

7. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati

I dati non saranno soggetti a processi decisionali automatizzati e non saranno soggetti a profilazione.

8. Trasferimento dei dati all'estero e/o diffusione

I dati non saranno trasferiti in paesi extra UE. Alcuni dati saranno oggetto di diffusione mediante pubblicazione sul sito Istituzionale della Regione Umbria e sul sito istituzionale di Sviluppumbria anche ai sensi del citato d.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

9. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali raccolti per le finalità indicate sopra saranno trattati e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'interessato

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it).

In conformità a quanto previsto nel Capo III, Sezione I del Reg. UE 679/2016 l'interessato può esercitare in particolare i diritti di seguito indicati:

- Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che Lo riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR),
- Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che Lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR),
- Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che Lo riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR),
- Diritto di limitazione - Ottenere dai Contitolari la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR),
- Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che Lo riguardano forniti ai Contitolari, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR),
- Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che Lo riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per i Contitolari di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR),
- Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, Piazza di Montecitorio n. 121, 00186, Roma (RM).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Art. 28 IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile Unico del Procedimento e' il Dott. Simone Peruzzi, Coordinatore dell'Area Servizi alle Imprese di Sviluppo Umbria SpA.

T/0285 (*Gratuito*)

Allegato 1

Codice a barre della marca da Bollo di € 16,00

Spett.le
 Sviluppumbria S.p.A.
 Via Don Bosco 11
 06124 PERUGIA
sviluppumbria@legalmail.it

**Interventi in materia di autoimpiego e creazione d'impresa
 di cui al Capo VI della l.r. 1/2018**

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

A. ANAGRAFICA SOGGETTO PROPONENTE**A.1 DATI ANAGRAFICI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE***IL/LA SOTTOSCRITTO/A*

Cognome		Nome		Sesso	
Nato a		Il		Codice fiscale	
Residente in		Provincia		Comune	
Indirizzo				CAP	
Proprietario di n..... quote societarie		Di valore complessivo pari a €.....	Corrispondenti aldel Capitale sociale di €.....		
Qualifica da statuto					
Indirizzo E-mail					
Indirizzo PEC					
Recapito telefonico fisso			Recapito telefonico cellulare		

In qualità di rappresentante legale dell'impresa sotto indicata

CHIEDE

l'ammissione alle seguenti agevolazioni previste dall'Avviso in materia di autoimpiego e creazione d'impresa di cui al Capo VI della l.r. 1/2018, in relazione al programma di interventi illustrato nella documentazione allegata:

un'anticipazione a tasso zero di €, (minimo € 7.500,00 – massimo € 25.000,00) a copertura del 75% della spesa complessiva di € (Minimo 10.000,00 – massimo 33.333,34) per le spese indicate nel progetto imprenditoriale (art. 5 punto 1 sub a) dell'Avviso;

oppure

un'anticipazione a tasso zero di €, (minimo € 25.000,01 – massimo € 50.000,00) a copertura del 75% della spesa complessiva di € (Minimo 33.333,35 – massimo 66.666,67) per le spese indicate nel progetto imprenditoriale (art. 5 lett. a) dell'Avviso;

un contributo a fondo perduto (Pacchetto qualificazione) ai sensi dell'art. 5 punto 1 sub b) dell'Avviso, di €....., (massimo € 3.000,00) a copertura del 70% delle spese per formazione professionale del titolare o dei soci ovvero per le spese per l'acquisizione di consulenze specialistiche (art.5 punto 1 sub b dell'Avviso);

A tal fine

DICHIARA

A.2 DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRESA PROPONENTE

Denominazione		Forma giuridica	
Capitale sociale sottoscritto		Capitale sociale versato	
Codice fiscale		Partita IVA	
Data rilascio Partita IVA		Data costituzione	
Iscrizione c/o CCIAA di		dal	
Data inizio attività CCIAA			
Sede legale			
Regione		Provincia	
Comune		Cap	
Indirizzo			
Sede operativa			
Regione		Provincia	
Comune		Cap	

Indirizzo					
Indirizzo E-mail		Indirizzo PEC			
Recapito telefonico 1		Recapito telefonico cellulare			
Codice di attività dell'unità produttiva in cui si realizza l'intervento (ATECO 2007)		Descrizione attività			
Numero occupati al momento della presentazione della domanda		Di cui a Tempo pieno		Di cui a Tempo parziale	
Numero soci (solo in caso di società)		Numero soci fino a 35 anni (fino a 34 anni e 364 giorni)		Numero soci donne	

2.1 ANAGRAFICA COMPAGINE SOCIALE

NB: inserire una tabella per ogni ulteriore soggetto persona fisica

SOCIO N°1

Proprietario di numero quote/azioni		Per un valore pari	Euro	corrispondenti al ____% del capitale sociale	
Cognome		Nome		Sesso	
Nato a		Il		Codice fiscale	
Residente in		Provincia		Comune	
Indirizzo				CAP	
Indirizzo E-mail		Recapito telefonico cellulare			
Proprietario di n..... quote societarie	Di valore complessivo pari a €.....		Corrispondenti al.....% del Capitale sociale		
Qualifica da statuto (legale rappresentante, institore)					

SOCIO N°2

Proprietario di numero quote/azioni		Per un valore pari	Euro	corrispondenti al _____.__% del capitale sociale	
Cognome		Nome		Sesso	
Nato a		Il		Codice fiscale	
Residente in		Provincia		Comune	
Indirizzo				CAP	
Indirizzo E-mail		Recapito telefonico cellulare		Indirizzo e-mail	
Proprietario di n..... quote societarie		Di valore complessivo pari a €.....		Corrispondenti al.....% del Capitale sociale	
Qualifica da statuto					

DICHIARA INOLTRE

- 1) che né il sottoscritto né alcuno dei soci del soggetto giuridico richiedente ha un rapporto di lavoro dipendente con la Pubblica Amministrazione;
- 2) che le spese per le quali si richiede l'ammissione alle agevolazioni:
 - non hanno usufruito di altre agevolazioni;
 - Oppure**
 - di aver ricevuto altre agevolazioni e precisamente _____;
- 3) che l'impresa/la società possiede i requisiti di Piccola o Media impresa così come previsti dalla normativa comunitaria;
- 4) di rispettare gli obblighi del regolamento del regime "De Minimis" di cui al Regolamento CE n. 1407/2013;
- 5) di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dal D.p.r. 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- 6) che l'impresa/la società non ha obblighi di pagamento insoluti nei confronti della Pubblica Amministrazione;
- 7) di impegnarsi a fornire tutte le informazioni che Sviluppo Umbria dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000) entro 15 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, consapevole del fatto che, trascorso inutilmente il termine indicato, l'impresa sarà dichiarata decaduta dai benefici;
- 8) Essere in regola con i pagamenti e con gli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente previdenziale dei professionisti;

9) di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano ed europeo in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;

INFORMATIVA

Per perfezionare la presentazione della domanda ed avviare il procedimento di valutazione, il presente documento dovrà essere:

sottoscritto, ai sensi del d.Lgs. 235/2010 e Regolamento attuativo pubblicato sulla G.U n. 117 del 12 maggio 2013, con firma digitale certificata e in corso di validità dal Legale Rappresentante;

caricato, unitamente al piano d'impresa firmato digitalmente dal Legale Rappresentante, ed a tutti gli allegati in formato digitale, sulla sezione prevista nel portale.

Una volta caricati tutti i documenti, la domanda dovrà essere formalmente inoltrata tramite la procedura elettronica prevista nel portale stesso.

Concluso l'iter di cui sopra, saranno assegnati protocollo elettronico e data di presentazione della domanda, consultabili nell'apposita sezione ad accesso riservato.

Diversamente, nel caso di mancato inoltro della domanda di agevolazione, ovvero di inoltro con modalità non conformi a quelle indicate all' art. 10 dell'Avviso, la domanda di agevolazione non sarà presa in esame ai sensi del precitato punto.

Ai sensi della normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi (L. n. 241/1990; D.P.R. n. 352/1992; L. n. 15/2005) e della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.), si comunica che il nominativo del Responsabile del procedimento sarà visualizzabile, e costantemente aggiornato in caso di eventuali variazioni, nell'area del portale dedicata alla consultazione delle domande.

Firma del legale rappresentante *

Per esteso leggibile

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate nell'informativa riportata come Allegato 9 all'Avviso in oggetto.

Firma del legale rappresentante *

Per esteso leggibile

*Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del DPR 28/12/2000, n. 445 le istanze, le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura. Ai sensi dell'art. 21, comma 3 del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 l'opposizione ad un documento informatico di una firma digitale o di un altro tipo di firma elettronica qualificata basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

Allegato 2**Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI “Autoimpiego e creazione d’impresa”****SCHEMA PROGETTO IMPRENDITORIALE**

Ragione sociale/Denominazione del SOGGETTO PROPONENTE			
<i>Legale rappresentante/titolare</i>			
<i>Forma giuridica</i>			
<i>P. IVA / C.F.</i>			
<i>Data iscrizione al Registro Imprese (se presente)</i>			
<i>Numero di iscrizione al Registro imprese (se presente)</i>			
<i>Nr. P.IVA/Codice Fiscale</i>			
<i>Ripartizione del Capitale</i>			
(Indicare possessore, valore nominale e quote % di possesso)			
<i>Nominativi soci e codice fiscale</i>	<i>Tipologia socio e ruolo (accomandante, accomandatario, lavoratore, ...)</i>	<i>Importo (euro)</i>	<i>%</i>
1)			
2)			
3)			
TOTALE			

1 - CODICE ATECO 2007 (CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE)

2 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' E DEL PROGETTO CHE SI VUOLE INTRAPRENDERE (max 10 righe)

3 - LOCALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' (indicare l'esatta ubicazione dell'attività. Dimensioni e caratteristiche. Destinazione d'uso. Titolo di godimento del/i locali (Proprietà, affitto, comodato, ecc.). Ove possibile allegare contratto e planimetria locali). Motivare la scelta della localizzazione prescelta.

4 - PUNTI DI FORZA - PUNTI DI DEBOLEZZA - VANTAGGIO COMPETITIVO RISPETTO AD EVENTUALI CONCORRENTI - GRADO INNOVATIVITA'

5 - MERCATO E CLIENTELA DI RIFERIMENTO (Situazione attuale del mercato di riferimento e andamento prospettico; fattori critici di successo; barriere all'ingresso; stadio del ciclo di vita del prodotto/servizio offerto (specificare fonti dell'analisi);

5.1 - Principali categorie di clienti individuati, loro caratteristiche e quantificazione (specificare fonti dell'analisi)

5.2 - PRINCIPALI CONCORRENTI, caratteristiche, punti di forza e di debolezza

6 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO/SERVIZIO CHE SI INTENDE OFFRIRE E METODOLOGIA DI EROGAZIONE/VENDITA DEL PRODOTTO/SERVIZIO

7 - CRITERI UTILIZZATI PER DETERMINARE IL PREZZO DI VENDITA DEL PRODOTTO/SERVIZIO

8 - CONFRONTO PREZZO VENDITA PER SINGOLA TIPOLOGIA DI PRODOTTO/SERVIZIO

Descrizione prodotto/servizio	Clienti target	Unità di misura	Prezzo unitario di vendita a regime (IVA esclusa) Euro	Prezzo medio unitario di vendita dei principali concorrenti (IVA esclusa)

9 - ORGANIZZAZIONE DELLE VENDITE DEL PRODOTTO/SERVIZIO E CANALI COMMERCIALI UTILIZZATI

10 - STRATEGIE PROMOZIONALI (Indicare eventuali strategie promozionali e/o pubblicitarie che si intende attuare e spesa prevista)

11 - METODOLOGIA ACQUISTI/APPROVVIGIONAMENTI

12 – PREVISIONI DI VENDITA/EROGAZIONE SERVIZI

12.1 - Fatturato previsto per singola tipologia di prodotto/servizio

Data presunta avvio attività produttiva: trimestre _____ anno 202__.

Prodotti/servizi	unità di misura	Prezzo unitario (a)(€)	anno	anno	anno	r	anno	anno 2	anno 3	
			1*	2	3**		1*			
			quantità vendute				fatturato realizzato (€)			
			(b1)	(b2)	(b3)	((a x b1)	(a x b2)	(a x b3)	
1										
2										
3										
4										
5										
<i>Totale per anno</i>										

(*): per “Anno 1” si intende l’anno di avvio dell’attività produttiva

(**): per Anno 3 si intende l’anno di regime

12.2 - Criteri utilizzati per la definizione delle quantità vendute a regime

13 - FATTORI PRODUTTIVI IMPIEGATI

13.1 - RISORSE UMANE IMPIEGATE E DA IMPIEGARE (Indicare numero occupati, mansioni, profili professionali, qualifiche professionali. Ruolo e inquadramento dei soci. Specificare come verranno remunerati il/i proponente/i soci i. Allegare curriculum vitae del/i proponente/i e degli eventuali soci.

Qualifica addetti / Tipologia contratto	Costo lordo annuo (€)
TOTALE	

13.2 - Evidenziare nel dettaglio se l'attività progettuale necessita di qualifiche professionali e/o specifiche; Indicare quali soggetti possiedono tali qualifiche e quale inquadramento hanno all'interno dell'azienda (Soci, dipendenti, amministratori, consulenti, ecc).

13.3 - ORGANIZZAZIONE (tipo di contabilità da adottare-gestione interna/esterna della contabilità aziendale. Ricorso a consulenti e professionisti esterni – fabbisogni formativi).

14 - Tecnologie utilizzate nell'ambito del progetto

14.1 - Se previste, selezionare una o più voci di interesse tra le seguenti opzioni:

- Tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0.:
 - advanced manufacturing solutions;
 - additive manufacturing;
 - realtà aumentata;
 - simulation;
 - integrazione orizzontale e verticale;
 - industrial internet;
 - cloud;
 - cybersecurity;
 - big data e analytics.

- tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera, finalizzate alla:
 - ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
 - implementazione di software;
 - realizzazione di piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
 - utilizzazione di altre tecnologie:
 - sistemi di e-commerce;
 - sistemi di pagamento mobile e via internet;
 - fintech;
 - sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI);
 - geolocalizzazione;
 - tecnologie per l'in-store customer experience;
 - system integration applicata all'automazione dei processi;
 - blockchain;
 - intelligenza artificiale;
 - internet of things.

14.2 - Descrivere: in che modo il progetto impiega le tecnologie selezionate al punto precedente e/o come queste vengono utilizzate per la “Produzione di servizi legati al digitale”

15 - SPESA DI CUI SI CHIEDE L'AGEVOLAZIONE

15.1 - Spesa complessiva di cui si chiede l'agevolazione (art. 5 lett. 1a) Avviso

Spesa complessiva netta da progetto su cui si chiede agevolazione	Valore netto complessivo	Percentuale
a) Spesa corrente netta (max 30% di c)		
b) Spesa Investimenti netta		
c) Totale a) + b)		

15.2 - Corsi di formazione e/o consulenza specialistica (art. 5 lett. 1b) Avviso

Descrizione corso/consulenza specialistica su cui si chiede agevolazione	Soggetto fornitore	Data corso/consulenza	Valore netto spesa
Totale			

15.3 - Descrizione degli investimenti da realizzare (minimo 70%)

Investimenti complessivi da progetto Da realizzare	Data prevista realizzazione	Importo netto	IVA	Fonte di copertura della spesa (Finanziamento agevolato, Risorse proprie, altre forme di indebitamento)
Acquisto Attrezzature, macchinari, hardware, beni strumentali, arredi funzionali alla realizzazione del progetto				
Acquisto mezzi di trasporto strumentali all'attività				
Acquisto hardware, software e progettazione sito web per e-commerce				
Impianti ed opere murarie				
A) Totale investimenti da realizzare				
Investimenti complessivi da progetto Già realizzati prima della presentazione della domanda	Data fattura	Importo netto	IVA	Fonte di copertura della spesa (Finanziamento agevolato, Risorse proprie, altre forme di indebitamento)
Acquisto Attrezzature, macchinari, hardware, beni strumentali, arredi funzionali alla realizzazione del progetto				
Acquisto mezzi di trasporto strumentali all'attività				
Acquisto hardware, software e progettazione sito web per e-commerce				
Impianti ed opere murarie				
B) Totale investimenti già realizzati				
A+B) Totale investimenti complessivo				

15.4 - Descrizione Spesa Corrente (max 30%)

Spese correnti	Data realizzazione	Importo netto	IVA	Fonte di copertura della spesa (Finanziamento agevolato, Risorse proprie, altre forme di indebitamento)
Locazione				
Materie prime, semilavorati e prodotti finiti				
Altro				
TOTALE 15.4				

16. ASPETTI ECONOMICO - FINANZIARI**16.1 – Stima dei costi di gestione del primo anno**

Tipologia di spesa	Importo		
	Imponibile	Iva	Totale
Spese di locazione immobiliare da contratti registrati e oneri condominiali			
Acquisto materie prime, semilavorati, prodotti finiti inerenti il ciclo produttivo			
Utenze: energia, acqua, riscaldamento, telefoniche, connettività (Allacci e previsioni utenza annua)			
Spese di pubblicità			
Spese di costituzione di società o associazione professionale			
Assicurazioni obbligatorie			
Remunerazione del/i proponenti			
Costo personale dipendente/collaboratori			
Commercialista/consulenti			
Manutenzioni e riparazioni			
Ammortamenti e accantonamenti TFR			
Contributi previdenziali e imposte			
TOTALE 16.1			

16.2 - Prospetto Fonti/Impieghi

IMPIEGHI	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Investimenti			
Iva sugli investimenti			
Altri fabbisogni			
Totale IMPIEGHI			
FONTI			
Finanziamento Regione			
Capitale proprio			
Finanziamenti bancari			
Altre disponibilità			
Totale FONTI DI COPERTURA			

16.3 - Conto economico previsionale

	Anno 1	Anno 2	Anno 3
<i>Fatturato</i>			
Altri ricavi			
Valore della produzione			
Consumo Materie prime, semilavorati e prodotti finiti			
Servizi Godimento beni di terzi			
Personale			
Margine Operativo Lordo			
Ammortamenti			
Accantonamenti (TFR)			
Risultato operativo			

16.4 - Capacità dell'impresa di generare flussi di cassa

FLUSSI DI CASSA	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Margine Operativo Lordo			
+ Accantonamenti (TFR)			
+ Ammortamenti			
- Imposte			
Flusso di cassa operativo			
- Rata annuale finanziamento agevolato			
- Rata (capitale + interessi) altro finanziamento			
+ Variazione mezzi propri			
Flusso di cassa finanziario			

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile) ***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **
*(firma per esteso e leggibile) ***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica

Allegato 3**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE****INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome **[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]**
Indirizzo **[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese del posto di lavoro]**
Telefono **(del posto di lavoro)**
Fax **(del posto di lavoro)**
E-mail **(del posto di lavoro)**

Nazionalità
Data di nascita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) [Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
 - Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE**PERSONALI**

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

Data

Nome Cognome (STAMPATO)

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il dichiarante **
*(firma per esteso e leggibile) ***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

Allegato 4

Istruzioni per la registrazione ed accesso alla Piattaforma online della Regione Umbria**1. INTRODUZIONE**

La presente guida ha lo scopo di illustrare, con semplici passi, le modalità di fruizione dei servizi online della Regione Umbria accessibili tramite Front-End unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria raggiungibile al seguente link: <http://serviziinrete.regione.umbria.it>
L'accesso ai servizi online può avvenire secondo le due modalità di seguito indicate:

1. cliccando su "Area riservata"
2. selezionando il servizio desiderato, in questo caso selezionando nell'ordine:

Elenco Enti → **Regione Umbria**

Elenco argomenti → **Attività produttive e imprese**

Servizio → **Creazione di impresa**

Elenco istanze digitalizzate → **Interventi in materia di autoimpiego e creazione di impresa di cui al Capo VI della l.r.1/2018**

2. COME EFFETTUARE IL LOGIN

Per utilizzare la nuova piattaforma attivata dalla Regione Umbria, il soggetto che intende accedere potrà utilizzare una delle seguenti metodologie:

- a) **Accreditarsi al Sistema Pubblico di Identità digitale SPID**
- b) **Utilizzare la sua Carta Nazionale dei Servizi o CNS**
- c) **Accedere tramite Fed-Umbria**
- d) **Accedere con la CIE (Carta Identità Elettronica)**

a) ACCESSO TRAMITE SPID

Il **Sistema Pubblico di Identità digitale (SPID)** è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Per accreditarsi a **SPID** è necessario seguire le indicazioni del portale: <http://www.spid.gov.it> scegliendo uno degli Identity Provider disponibili e seguendo le relative istruzioni. È da tener presente che la procedura di accreditamento potrebbe richiedere qualche giorno in quanto è necessario che venga accertata la vostra identità presso uno degli sportelli autorizzati.

Possono richiedere e ottenere le credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, i soggetti maggiorenni. La procedura di richiesta delle credenziali SPID ha inizio con la registrazione sul sito di uno tra gli Identity Provider (IdP) disponibili i quali offrono diverse modalità per inoltrare la richiesta. I tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dai singoli Identity Provider.

Le informazioni necessarie sono le seguenti:

- un indirizzo e-mail
- il numero di telefono del cellulare utilizzato normalmente
- un documento di identità valido (uno tra: carta di identità, passaporto, patente, permesso di soggiorno); durante la registrazione online può essere necessario fotografarli/scansionarli e allegarli al form in compilazione

□ la tessera sanitaria con il codice fiscale. Anche in questo caso durante la registrazione online può essere necessario fotografarlo/scansionarlo e allegarlo al form in compilazione.

b) ACCESSO TRAMITE SMARTCARD

La Carta Nazionale dei Servizi o CNS è una smart card o una chiavetta USB che contiene un "certificato digitale" di autenticazione personale, utile per accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione. Con la CNS puoi accedere ai servizi online per il cittadino o ad eventuali altri se abilitato dall'INPS.

c) ACCESSO TRAMITE FED-UMBRIA

Per registrarsi su Fed-Umbria occorre collegarsi all'indirizzo <http://identity.pa.umbria.it> ed attivare la funzione "Registrazione Nuovo Utente", seguendo le istruzioni ivi riportate. Completata la registrazione, il sistema invia all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di immissione dei propri dati personali, una password temporanea da modificare al primo accesso al sistema. Completate le suddette operazioni sarà possibile accedere alla piattaforma informatica collegandosi all'indirizzo <http://serviziinrete.regione.umbria.it>. Nella schermata iniziale sarà possibile scegliere, dal menu a tendina, l'Avviso a cui si vuole accedere, quindi compilare le relative maschere.

c) ACCESSO CON ENTRA CON CIE

"Entra con CIE" consente ai cittadini in possesso di una CIE di autenticarsi ai servizi online abilitati con diverse modalità:

"Desktop" – l'accesso al servizio avviene mediante un computer a cui è collegato un lettore di smart card contactless per la lettura della CIE. Per abilitare il funzionamento della CIE sul proprio computer è necessario installare prima il "Software CIE";

"Mobile" – l'utente accede al servizio mediante uno smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "Cie ID" e con lo stesso effettua la lettura della CIE;

"Desktop con smartphone" – l'accesso al servizio avviene da computer e per la lettura della CIE, in luogo del lettore di smart card contactless, l'utente utilizza il proprio smartphone dotato di interfaccia NFC e dell'app "Cie ID".

Allegato 5**Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI - “Autoimpiego e creazione d’impresa”****RICHIESTA DI EROGAZIONE**

Spett.le

Regione Umbria

Direzione Attività produttive. Lavoro, Formazione e Istruzione

Servizio Sviluppo e competitività delle imprese

Via M. Angeloni, 61

06124 Perugia

Da inoltrare all’indirizzo pec:

direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____, e residente in _____,
prov. _____, via e n. civ. _____, in qualità di legale
rappresentante dell’impresa _____ con sede
legale in _____, prov. _____, via e n. civ. _____

chiede **l’erogazione** delle seguenti agevolazioni concesse con determinazione dirigenziale
n. _____ del _____: (*barrare la lettera delle agevolazioni per le quali si chiede la
liquidazione*):

- a) Anticipazione a tasso zero (art. 5 lett a) dell’Avviso
- b) Contributo per spese formazione e/o consulenza specialistica (art. 5 lett. b) dell’Avviso

A tal fine allega la seguente documentazione (barrare il numero dei documenti che si consegnano:

1. Lettera di ammissione sottoscritta dal legale rappresentante per presa visione ed accettazione
2. Dichiarazione accettazione obblighi e impegno al rimborso anticipazione agevolazioni concesse
3. Contratto di locazione con registrazione o altro idoneo titolo di godimento dell'immobile adibito a sede operativa;
4. Titoli di spesa e relative quietanze di pagamento conformi all'Avviso riepilogati nell'elenco allegato:

N.B.: Ad ogni fattura dovrà essere allegata la propria specifica quietanza integrale a saldo

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Data quietanza e modalità	Descrizione fornitura

Il sottoscritto chiede che le stesse agevolazioni siano accreditate sul seguente conto corrente intestato all'impresa beneficiaria:

- INTESTAZIONE C/C :
- BANCA :
- AGENZIA :
- CODICE IBAN :

TIMBRO E FIRMA (1)

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **

*(firma per esteso e leggibile)***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **

*(firma per esteso e leggibile)***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica

Allegato 6

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
D.P.R. n. 445 del 28.12.2000
Avviso a sostegno delle nuove iniziative imprenditoriali in attuazione della
legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 Capo VI
“Autoimpiego e creazione d’impresa”

- MYSELF -

ACCETTAZIONE OBBLIGHI E IMPEGNO AL RIMBORSO ANTICIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____, e residente in _____, prov. _____, via e n. civ. _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa _____ con sede legale in _____, prov. _____, via e n. civ. _____
consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

di accettare gli obblighi connessi alle agevolazioni concesse ai sensi dell’art. 5, comma 1, lett. a) con Determinazione Dirigenziale n° _____ del _____, a favore dell’impresa che rappresenta

E ASSUME L’IMPEGNO

a rimborsare l’anticipazione secondo il seguente piano di ammortamento:

<i>N. RATE</i>	<i>IMPORTO</i>
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€

	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€
	€

_____ li ,

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **

*(firma per esteso e leggibile)***

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati forniti in relazione alla presente domanda, che verranno trattati con le modalità indicate all' art.21 del relativo Avviso.

(luogo e data)

*Il legale rappresentante **

*(firma per esteso e leggibile) ***

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme in calce alla presente domanda di ammissione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

** *Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ovvero del C.A.D. art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. in caso presentazione per via telematica*

ALLEGATO 7***Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 26.06.2014*****Definizione di PMI****Articolo 1
Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Articolo 2
Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EURO e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EURO.

2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EURO.

3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EURO.

**Articolo 3
Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce «impresa autonoma» qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono «imprese associate» tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25 % del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25% dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

- a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate («business angels»), a condizione che il totale investito dai suddetti «business angels» in una stessa impresa non superi 1 250 000 EUR;
- b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;
- c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
- d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono «imprese collegate» le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Sussiste una presunzione *iuris tantum* che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.

Si considera «mercato contiguo» il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.

4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una PMI se almeno il 25 % del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.

5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25 %, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

Articolo 4

Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e di altre imposte indirette.

2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.

3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

Articolo 5

Effettivi

1. Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno

lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti:

- a) dai dipendenti dell'impresa;
- b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
- c) dai proprietari gestori;
- d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

2. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

Articolo 6

Determinazione dei dati dell'impresa

1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.

2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.

Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.

3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100 % dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.

4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

MARIA BALSAMO - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Composizione ed impaginazione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
